

Anno CXXXII - Numero 24

Roma, 31 dicembre 2011

Publicato il 31 dicembre 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.V.C.D. 12 ottobre 2011 - Conferimento incarico di reggente dell'Ufficio II del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	Pag.	1
Istituzione di una nuova sezione detentiva.	»	1
Soppressione della dotazione organica della Casa Circondariale di Rovereto e rideterminazione della dotazione organica della Casa Circondariale di Trento - Spini di Gardolo.	»	1
Intitolazione di Casa Circondariale e di Scuola di Formazione e Aggiornamento.	»	2

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	Pag.	7
Nomina a magistrato di Corte di appello.	»	8
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	8
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	9
Nomina a magistrato ordinario a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione.	»	9
Attribuzione di trattamento economico.	»	10
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni.	»	42

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferme negli incarichi.	Pag.	3
Conferimento di funzioni direttive giudicanti.	»	3
Conferimento di funzioni direttive requirenti.	»	3
Conferimento di funzioni requirenti.	»	4
Trasferimenti e revoca decreto, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma.	»	4
Applicazioni extradistrettuali.	»	5
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori.	»	5
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	6

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Nomina ad agenti ed immissione nel ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag.	45
Promozioni alla qualifica di Ispettore Capo.	»	47
Promozione alla qualifica di Ispettore.	»	48
Modifica della data di decorrenza della promozione ad agente scelto ed assistente.	»	48
Dimissioni dal corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria.	»	48
Collocamento in congedo straordinario.	»	48
Scioglimento di riserva.	»	49
Rettifica di generalità e revoca provvedimenti di rettifica.	»	49
Cessazioni dal servizio.	»	49

30-431100111231

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.V.C.D. 12 ottobre 2011 - Conferimento incarico di reggente dell'Ufficio II del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DIPARTIMENTO

Considerato che nell'Ufficio II del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia è vacante la posizione dirigenziale a seguito del collocamento a riposo della Dott.ssa Claudia MOLA;

Ritenuto necessario assicurare la continuità nell'azione amministrativa ed organizzativa del predetto Ufficio, in considerazione dei complessi e delicati adempimenti cui lo stesso deve far fronte, ricorrendo all'istituto della reggenza;

Ravvisata, a tal fine, l'opportunità di avvalersi delle specifiche competenze acquisite dalla Dott.ssa Maria Antonietta CIRIACO, attuale direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Penale;

Sentiti, in merito alla reggenza, la Dott.ssa Maria Antonietta CIRIACO e il Cons. Luigi FRUNZIO, Direttore Generale della Giustizia Penale;

Ritenuto, pertanto, di conferire alla Dott.ssa Maria Antonietta CIRIACO, direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Penale, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, l'incarico di reggenza dell'Ufficio II del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, in attesa della definizione dei criteri per l'attribuzione di incarico dirigenziale di II fascia necessari per procedere alla copertura del posto vacante;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo - I collegio - del 20 maggio 1999 nella quale si afferma, tra l'altro, che la reggenza è un istituto di carattere eccezionale che risponde all'esigenza di «assicurare la continuità dell'azione dei pubblici poteri, mediante l'utilizzazione, occasionale e temporaneamente limitata, di un funzionario ordinariamente adibito a funzioni diverse» e che, pertanto, «non è configurabile, in occasione dell'attribuzione della reggenza, la predeterminazione di precisi limiti temporali o la stipulazione di un contratto individuale di lavoro»;

Visto l'art. 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Dispone:

alla Dott.ssa Maria Antonietta CIRIACO, direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Penale - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio II del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, a decorrere dal 13 ottobre 2011 e per la durata di sei mesi e comunque non oltre la copertura del posto.

Alla stessa è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio, razionalizzando e coordinando l'attività dei reparti, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 12 ottobre 2011

p. Il capo dipartimento
Il vice capo dipartimento: CAROLINA FONTECCHIA.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero della Giustizia
Il dirigente: DOTT. GIANLUCA LAGANÀ.

Roma, 18 ottobre 2011

Ministeri Istituzionali - Giustizia
Reg.to alla Corte dei Conti il 7 novembre 2011
Reg. n. 1, fog. n. 84: FIRMA ILLEGGIBILE.

Istituzione di una nuova sezione detentiva

D.M. 23-8-2011 - V° U.C.B. 7-9-2011

A decorrere dalla data del presente decreto è istituita, presso la seconda Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli, la sezione detenuti minorati psichici, ex art. 111 DPR 230/2000.

Soppressione della dotazione organica della Casa Circondariale di Rovereto e rideterminazione della dotazione organica della Casa Circondariale di Trento - Spini di Gardolo.

P.C.D. 22-8-2011 - V° U.C.B. 11-10-2011

La dotazione organica del personale del comparto ministeri della Casa Circondariale di Rovereto è soppressa.

La dotazione organica del personale del comparto ministeri della Casa Circondariale di Trento Spini di Gardolo è rideterminata come da allegata tabella B.

Tabella B
TRENTO CASA CIRCONDARIALE N.C. SPINI DI GARDOLO

DENOMINAZIONE QUALIFICA DIRIGENZIALE O FIGURA PROFESSIONALE	Posizione economica		dotazione organica
DIRIGENTI:	E		
DIRIGENTE DI ISTITUTO PENITENZIARIO	E		1
TOTALI PARZIALI	E		1
AREA FUNZIONALE «TERZA» - Fascia Retributiva «F4»			
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI	A3 F4		1
FUNZIONARIO CONTABILE	A3 F4		1
FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	A3 F4		2
TOTALI PARZIALI	A3 F4		4
AREA FUNZIONALE «TERZA» - Fascia Retributiva «F3»			
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI	A3 F3		1
FUNZIONARIO CONTABILE	A3 F3		2
FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	A3 F3		2
TOTALI PARZIALI	A3 F3		5
AREA FUNZIONALE «TERZA» - Fascia Retributiva «F1»			
FUNZIONARIO CONTABILE	A3 F1		2
FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	A3 F1		3
TOTALI PARZIALI	A3 F1		5
AREA FUNZIONALE «SECONDA» - Fascia Retributiva «F3»			
CONTABILE	A2 F3		2
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A2 F3		2
ASSISTENTE INFORMATICO	A2 F3		3
Consollista	A2 F3	3	
TOTALI PARZIALI	A2 F3		7
AREA FUNZIONALE «SECONDA» - Fascia Retributiva «F2»			
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A2 F2		6
TOTALI PARZIALI	A2 F2		6
AREA FUNZIONALE «SECONDA» - Fascia Retributiva «F1»			
OPERATORE	A2 F1		2
TOTALI PARZIALI	A2 F1		2
TOTALE GENERALE TRENTO C.C. SPINI DI GARDOLO			30

Intitolazione di Casa Circondariale e di Scuola di Formazione e Aggiornamento

P.C.D. 19-7-2011 - V° U.C.B. 24-8-2011

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale di Alba è intitolata alla figura dell'Agente scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria Giuseppe MONTALTO.

P.C.D. 26-7-2011 - V° U.C.B. 13-9-2011

A decorrere dalla data del presente decreto, la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione penitenziaria di Roma via di Brava è intitolata alla figura del Giudice Giovanni FALCONE.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.P.R. 31-8-2011 - Reg. C.C. 7-11-2011

Decreta la conferma del dott. Alberto BELLOCCHI, nato a Perugia il 25 giugno 1941, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Perugia, con decorrenza dal 5 febbraio 2011.

Decreta la conferma del dott. Antonio FOJADELLI, nato a Vittorio Veneto l'8 agosto 1939, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, con decorrenza dal 15 dicembre 2007.

Decreta la conferma del dott. Antonio Rosario Luigi GUERRIERO, nato a Mugnano del Cardinale il 10 maggio 1954, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, con decorrenza dal 5 luglio 2011.

Decreta la conferma del dott. Domenico LABOZZETTA, nato a Mileto il 25 febbraio 1942, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Belluno, con decorrenza dal 23 dicembre 2007.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

DD.P.R. 31-8-2011 - Reg. C.C. 7-11-2011

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Antonio AGRÒ, nato a Venezia il 25 febbraio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trento, a sua domanda, del dott. Mariano ALVIGGI, nato a Cagiano il 3 febbraio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Trento, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Carlo Giuseppe BRUSCO, nato a Genova il 5 aprile 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari, a sua domanda, della dott.ssa Maria Giuseppina D'ADDETTA, nata a Bari il 17 marzo 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza di Bari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Asti, a sua domanda, del dott. Francesco Gennaro DONATO, nato a Pizzoni il 4 febbraio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Torino, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Francesco FELICETTI, nato a Lecce il 5 dicembre 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Francesco Maria FIORETTI, nato a Montefiascone il 5 ottobre 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

D.P.R. 31-8-2011 - Reg. C.C. 7-11-2011

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica di Pordenone, a sua domanda, del dott. Marco MARTANI, nato a Quistello il 15 giugno 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di

professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 31-8-2011 - Reg. C.C. 10-11-2011

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, a sua domanda, del dott. Giacomo FUMU, nato a Nuoro il 9 agosto 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 8-11-2011 - V° U.C.B. 23-11-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria Cristina GARGIULO, nata ad Altamura il 2 febbraio 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e revoca decreto, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma

D.M. 19-9-2011 - V° U.C.B. 28-10-2011

Decreta il trasferimento, d'ufficio, del dott. Rosario MINNA, nato a Lecce il 18 settembre 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 20-10-2011 - V° U.C.B. 18-11-2011

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Giacomo BRANDINI, nato a S. Giovanni Valdarno il 18 giugno 1968, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Santo MELIDONA, nato a Reggio Calabria il 3 settembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Daniela MIGLIORATI, nata a Genova il 2 gennaio 1952, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bologna, al Tribunale di Vicenza con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Fabrizio SURIANO, nato a Roma il 30 marzo 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Pier Umberto VALLERIN, nato a Noventa Vicentina il 23 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 18-11-2011

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Giorgio BARBUTO, nato a Milano l'8 luglio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Brescia, al Tribunale di Rimini con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Ezio Domenico BASSO, nato a Mondovì il 16 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Saluzzo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Marco DOVESI, nato a Bologna il 25 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, al Tribunale di Vercelli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Fabio FRANCONIERO, nato a Ventimiglia il 16 agosto 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Saluzzo, al Tribunale di Crema con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Concettina GARREFFA, nata a Molochio il 2 gennaio 1964, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, al Tribunale di Locri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Ilaria Pia Maria MAUPOIL, nata a Milano il 7 ottobre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, al Tribunale di Macerata con le stesse funzioni.

DD.MM. 8-11-2011 - V° U.C.B. 23-11-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella FRANCO, nata a Roma il 9 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, al Tribunale di Ferrara con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi PATRONAGGIO, nato a Palermo il 18 dicembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mistretta, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 8-11-2011 - V° U.C.B. 23-11-2011

Il D.M. 20 giugno 2011 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto la dott.ssa Patrizia GAMBARDELLA, nata ad Amalfi il 1° maggio 1963, continuerà a svolgere le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.

D.M. 8-11-2011 - V° U.C.B. 23-11-2011

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Tomaso Emilio Giuseppe EPIDENDIO, nato a Genova il 26 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio a tempo pieno del giudice costituzionale prof.ssa Maria Cartabia.

DD.MM. 10-11-2011 - V° U.C.B. 23-11-2011

Decreta il dott. Vittorio PARAGGIO, nato a Battipaglia il 18 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, è nominato Capo dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale (U.C.A.I.), previo collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alfonso SABELLA, nato a Bivona il 21 novembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per assumere, con il suo consenso, l'incarico di Direttore Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia.

D.M. 24-10-2011 - V° U.C.B. 18-11-2011

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Stefano DAMBRUOSO, nato a Bari il 15 marzo 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità attualmente fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Capo dell'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale e già confermato in posizione di fuori ruolo per rivestire l'incarico di membro del Consiglio Direttivo dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare, ove non ha assunto possesso, per essere destinato quale Vice Capo di Gabinetto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Applicazioni extradistrettuali

D.M. 11-10-2011 - V° U.C.B. 18-11-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Genova della dott.ssa Elena Clara Flora Domenica Beatrice MINICI, consigliere della Corte di Appello di Milano, per le udienze fissate a partire dal 13 ottobre al 24 novembre 2011 tutti i giovedì di ogni settimana, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 settembre 2011.

DD.MM. 20-10-2011 - V° U.C.B. 14-11-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Spoleto del dott. Carmine PINELLI, presidente di sezione della Corte di Appello di Ancona, per l'udienza fissata per il 22 settembre 2011, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nell'allegata deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 14 settembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia del dott. Sergio SOTTANI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, per le udienze preliminari del processo c.d. «G8» fissate per il 19, 20, 21 e 24 settembre 2011.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 27-9-2011 - V° U.C.B. 2-11-2011

Il dott. Fulvio VALLILLO, nato a Roma il 16 gennaio 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 21 dicembre 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 21 dicembre 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 98.662,44 (HH07 cl. 8ª sc. 7°) con anzianità economica di anni 31.

La variazione biennale successiva maturata il 21 dicembre 2003 (HH07 - cl. 8ª sc. 8° con anzianità economica di anni 32) è corrisposta dal 1° dicembre 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 27-9-2011 - V° U.C.B. 2-11-2011

Al dott. Giuseppe IACOBELLIS, nato a Acquaviva delle Fonti il 29 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 novembre 2010.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 novembre 2006, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 114.447,23 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 22 novembre 2007 (HH07 - cl. 8ª sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 27-9-2011 - V° U.C.B. 7-11-2011

Alla dott.ssa Carmelina PUGLIESE, nata a Roma il 14 giugno 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 dicembre 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2004 (HH07 - cl. 8ª sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 11-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Al dott. Pietro MARTELLO, nato a Bronte (CT) il 14 gennaio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché destinato al Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo del dipartimento per gli Affari di Giustizia, trasferito con D.M. 29 luglio 2011 al Tribunale di Milano con funzioni di presidente della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Alla dott.ssa Edvige VERDE, nata a Napoli il 28 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a sc. 7^o con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 11-10-2011 - V^o U.C.B. 9-11-2011

Al dott. Bruno CASCIARRI, nato a Viterbo il 12 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a sc. 4^o con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Silvio CINQUE, nato a Isernia il 31 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a sc. 4^o con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Armonia DE ROSA, nata a Napoli il 23 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a sc. 4^o con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria GIORGI, nata a Ferrara il 5 gennaio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a sc. 4^o con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MATTEUCCI, nata a Bologna il 17 gennaio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a sc. 4^o con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1^o dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania SCARLATA, nata a Siracusa il 20 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca VILLA, nato a Milano il 14 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Alla dott.ssa Eleonora BABUDRI, nata a Vicenza il 29 marzo 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di Corte di appello

D.M. 12-8-2011 - V° U.C.B. 27-9-2011

La dott.ssa Maria CHIURI, nata a Scorrano il 9 febbraio 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata l'8 luglio 2008, è attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 27-9-2011 - V° U.C.B. 2-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Libera Maria Rosaria RINALDI, nata a Manfredonia il 18 luglio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8 gennaio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dall'8 gennaio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dall'8 gennaio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata l'8 gennaio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° gennaio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 11-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Fabio Massimo DEL MAURO, nato a Latina il 25 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 19-9-2011 - V° U.C.B. 28-10-2011

Alla dott.ssa Laura MOGETTA, nata a Ancona il 16 luglio 1970, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 21-9-2011 - V° U.C.B. 28-10-2011

La dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, nata a Napoli il 27 gennaio 1979, nominata con D.M. 2 ottobre 2009 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Brescia è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

La dott.ssa Claudia Maria Michela Barbara BONOMI, nata a Milano il 29 maggio 1977, nominata con D.M. 2 ottobre 2009 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Varese, con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Laura CORTELLARO, nata a Milano il 4 giugno 1980, nominata con D.M. 2 ottobre 2009 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Pavia, con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Attribuzione di trattamento economico

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 11-10-2011

Al dott. Nicolò CRASCÌ, nato a Catania il 4 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CRITELLI, nata a Catanzaro il 1 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Nola, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco CUCCHETTO, nato a Novara il 7 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Brescia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia CUCCINIELLO, nata a Roma il 19 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro Antonio CURRÒ, nato a Catania il 23 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura D'ALESSANDRO, nata a Roma il 26 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro D'ANDREA, nato a Roma il 14 dicembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo D'AQUINO, nato a Bari il 22 marzo 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DE GREGORIO, nato a Palermo il 7 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leopoldo Danilo DE GREGORIO, nato a Torino il 13 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela DE LECCE, nata a Gallipoli il 6 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo DEL FRANCO, nato a Napoli il 24 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Frank DI MAIO, nato a Chicago il 27 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio DI MARZIO, nato a Pescara il 19 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, trasferito con D.M.8 febbraio 2011 alla Suprema Corte di Cassazione con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Davide DI STASIO, nato a Telesse il 29 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Giovanna DITO, nata a Genova il 9 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Chiavari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco DOVESI, nato a Bologna il 25 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Forlì, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DOVINOLA, nato a Salerno il 21 aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica

del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvana FERRIERO, nata a Napoli il 30 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cosenza, trasferita con D.M. 18 maggio 2011 alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 12-10-2011

Alla dott.ssa Paola CAROTENUTO, nata a Napoli il 26 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresa CASTAGNA, nata a Nuoro il 3 gennaio 1953, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Sassari,

è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania CUGGE, nata a Sanremo l'11 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ivrea, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio DESSI, nato a Cagliari il 10 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo GIBELLI, nato a Genova il 4 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Genova, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo GNOCCHI, nato a Cuneo il 27 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi NANNIPIERI, nato a Pisa il 19 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lucca, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonello VITALE, nato a Bari il 15 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Matera, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 17-10-2011

Al dott. Fabio MICCIO, nato a Varese il 22 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marzia MINUTILLO TURTUR, nata a Roma il 2 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina MIONE, nata a Bad-Nauheim (Germania) il 21 agosto 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro MONDAINI, nato a Rimini il 10 marzo 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Rovigo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria MONTI, nata a Minturno il 15 ottobre 1963, già magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia e cessata dall'ordine giudiziario il 1° novembre 2009, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina MONTUORI, nata a Portici il 12 aprile 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta Maria MOROSINI, nata a Fossombrone il 6 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Pesaro, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MOSCAROLI, nata a Viterbo il 27 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ancona, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabrina MOSTARDA, nata a Roma il 27 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Velletri, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto MUCCI, nato a Roma l'11 agosto 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Presidenza della Repubblica, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Assunta NAPOLIELLO, nata a Melfi il 10 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio NEGRO, nato a Veglie il 4 aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Renato NITTI, nato a Bari il 24 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe NOVIELLO, nato a Napoli il 29 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli, trasferito con D.M. 1 giugno 2011 al Tribunale di Perugia con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Eugenia OGGERO, nata a Savona il 10 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mondovì, trasferita con D.M. 9 giugno 2011 alla Corte di Appello di Genova con funzioni di magistrato distrettuale giudicante, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmine OLIVIERI, nato a Eboli il 26 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Laura PAESANO, nata a Roma il 14 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca PALAMARA, nato a Roma il 22 aprile 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Renata PALMIERI, nata a Napoli il 12 aprile 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria PALUMBO, nata a Napoli il 11 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Torre Annunziata, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara PANELLI, nata a Torino il 19 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simona PANZERA, nata a Lecce il 14 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Brindisi, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora Montserrat PAPPALETTERE, nata a Pinerolo il 30 gennaio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Maria PARODI, nata a Genova il 27 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Genova, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio PATRUNO, nato a Bari il 26 giugno 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria PELLEGRINO, nata a Messina il 1 settembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Messina, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia PICCIOTTI, nata a Napoli il 21 marzo 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria PICCONE, nata a Avezzano il 5 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso l'UNICRI (United Nation Interregional Crimes Research Institute) con l'incarico di Consigliere Speciale, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annamaria PICOZZI, nata a Taranto il 30 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio PILATO, nato a Palermo il 17 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Biagio POLITANO, nato a Cosenza il 15 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Catanzaro, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo POLIZZI, nato a Napoli il 22 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni PORCHEDDU, nato a Sassari il 26 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Sassari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Renato POSCHI, nato a Bologna il 17 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bologna, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 18-10-2011

Al dott. Francesco LAURICELLA, nato a San Cataldo il 7 novembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Caltanissetta, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LEACCHE, nata a Pontedera il 28 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Sulmona, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Piero LEANZA, nato a Messina il 25 dicembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura, in aspettativa a domanda e senza assegni, ai sensi dell'art. 23 bis del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1 legge n. 296/2006 a decorrere dal 5 gennaio 2009 e per la durata dell'incarico di «Appeals Judge for KYA related matters», nell'ambito della Missione dell'Unione Europea «Eulex-Kosovo», è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena LEONE, nata a Roma l'11 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lucca, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irene LILLIU, nata a Ancona il 7 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rimini, trasferita con D.M. 20 giugno 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Urbino con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca LIPPI, nata a Genova il 4 settembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Alessandria, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marta LOMBARDI, nata a Roma l'8 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido MACRIPÒ, nato a Lecce il 15 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni MADDALENI, nato a Viareggio il 7 marzo 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Pisa, trasferito con D.M. 30 giugno 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna MAGGIORE, nata a Catania il 27 novembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gaia MAJORANO, nata a Napoli il 22 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Armando MAMMONE, nato a Crotone il 22 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Oristano, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Paolo MARINARO, nato a Roma il 22 marzo 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MARINI, nata a Ferrara il 14 giugno 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ferrara, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia Angela MARLETTA, nata a Piazza Armerina il 30 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cosenza, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MAROCCHI, nato a Roma il 24 novembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MARRA, nato a Roma il 27 novembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, trasferito con D.M. 29 aprile 2011 al Tribunale di Torino con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella MARRO, nata a Napoli il 12 giugno 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia MARTALÒ, nata a Galatone il 2 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo MATTEI, nato a Cassino il 19 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Isernia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca MAURO PELLEGRINI, nato a Napoli il 13 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MAZZEO, nato a Messina il 13 aprile 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Civitavecchia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena Gavina MELONI, nata a Sassari il 24 novembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Sassari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio MEMMO, nato a Lecce il 29 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MESCOLINI, nato a Cesena il 27 dicembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bologna, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina Eleonora Mariapia PUGLIESE, nata a Genova il 27 novembre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Voghera, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano PUPPO, nato a Genova il 5 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Genova, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca PURCARO, nato a Foggia il 19 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa Maria PUTRINO, nata a Reggio Calabria il 2 febbraio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Trieste, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marcello QUERCIA, nato a Corato il 15 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sandra RECCHIONE, nata a Chieti il 25 gennaio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sisto RESTUCCIA, nato a Messina il 13 settembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Pisa, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Luisa Angela RICCI, nata a Nuoro il 13 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco ROMBALDONI, nato a Brescia l'11 marzo 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Verona, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eliana ROMEO, nata a Reggio Calabria il 26 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico ROMOLI, nato a Montefiascone il 16 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 4 novembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Trani, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuliano RULLI, nato a Bassano Del Grappa il 4 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Salerno, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia RUSSO, nata a Monza il 18 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Monza, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara SABATTINI, nata a Mantova il 2 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito SALADINO, nato a Marsala l'11 luglio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Marsala, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria SANESI, nata a Firenze il 2 giugno 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bergamo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco SANINI, nato a Torino il 14 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 23-9-2011 - V° U.C.B. 10-10-2011

Alla dott.ssa Maria Laura AMATO, nata a Roma il 22 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Monza, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano Francesco AMBROSOLI, nato a Milano il 16 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Brescia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio Eligio ANZILOTTI NITTO DÈ ROSSI, nato a Roma il 10 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferdinando BALDINI, nato a Genova l'8 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Genova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia BALDOVIN, nata a Belluno l'11 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Trieste, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Piero BASILONE, nato a Cagliari il 14 agosto 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio BATTAGLIA, nato a Cropani il 20 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catanzaro, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca BORDON, nato a Rovigo il 28 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Padova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatina Antonia BUFFELLI, nata a Presicce il 24 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria CALÒ, nata a Roma il 30 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra CANTONE, nata a Napoli l'8 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vittorio CARLOMAGNO, nato a Brindisi il 5 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CASELLA, nato a Broni il 18 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario CONTE, nato a Palermo il 7 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Noemi CORAGGIO, nata a Napoli il 22 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CORTUCCI, nata a Napoli il 26 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DE BELLIS, nato a Cremona il 24 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di La Spezia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simona DI MONTE, nata a Napoli il 27 luglio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DONGIACOMO, nato a Reggio Emilia l'11 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio FALCONE, nato a Milano il 28 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Padova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano GORRA, nato a Verona il 22 settembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Verona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia GRAZIOSI, nata a Bologna il 5 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bergamo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo LESTI, nato a Roma il 14 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica

del Tribunale di Brescia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Umberto LUCARELLI, nato a Napoli il 22 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea LUCE, nato a Fano il 18 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Avellino, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimiliano MICALI, nato a Messina il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Messina, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta NARDONE, nata a Roma il 9 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Enrica PARASCANDOLO, nata a Napoli il 3 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Benedetta Chiara PATTUMELLI, nata a Milano il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina Ester PERFETTI, nata a Milano il 2 novembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca PERILLI, nato a Castellammare di Stabia il 26 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Rovereto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ida PERRONE, nata a Bari il 24 dicembre 1958, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Taranto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna PICCIOTTI, nata a Napoli il 4 ottobre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio PICUTI, nato a L'Aquila il 14 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di L'Aquila, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio PIRATO, nato a Livorno il 1° maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Livorno, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora POLIDORI, nata a Pisa l'11 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Pisa, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo PORRECA, nato a Pescara il 25 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, trasferito con D.M. 1 aprile 2011 alla Suprema Corte di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela RIZZI, nata a Bolzano il 1° marzo 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Vicenza, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella ROMANO, nata a Siracusa l'11 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Catania, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita RUSSO, nata a Messina il 26 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Messina, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Natalino SAPONE, nato a Messina il 18 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio SICLARI, nato a Vicenza il 17 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Novara, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Giuseppe SURDO, nato a Maglie il 19 marzo 1959, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Brindisi, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Carlo TOMASELLI, nato a Caltanissetta il 19 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Caltanissetta, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fulvio TRONCONE, nato a Napoli il 15 novembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandrina TUDINO, nata a Cassino l'11 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cassino, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Daniele VENIER, nato a Trieste il 30 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Trieste, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe VINCIGUERRA, nato a Napoli il 28 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Susanna ZANDA, nata a Cagliari il 29 marzo 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni ZORZI, nato a Treviso il 22 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 23-9-2011 - V° U.C.B. 14-10-2011

Al dott. Fabrizio ANFUSO, nato a Palermo il 25 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele BARILLARO, nato a Reggio Calabria il 27 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Daniele BIANCHI, nato a Genova il 20 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tortona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BONARDI, nata a Iseo il 22 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Brescia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pompeo CARRIERE, nato a Taranto il 1 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Taranto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica CALI, nata a Milano il 19 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Novara, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CASCINI, nato a Lucca l'11 aprile 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa Anna CATTINA, nata a Ozieri il 19 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Dario DE LUCA, nato a Genova il 19 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mantova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisella Paola FENU, nata a Sassari il 5 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Sassari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Adriana Maria FIMIANI, nata a Torino l'11 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura Generale della Corte di Appello di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca FORLANI, nato a Napoli il 16 luglio 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Orvieto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio FRANGINI, nato a Napoli il 14 marzo 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto GAMBERINI, nato a Bologna il 4 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bologna, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lisa GATTO, nata a Roma il 12 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LATELLA, nata a Alessandria l'8 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto LENZA, nato a Montoro Inferiore il 12 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Nocera Inferiore, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano LONGHI, nato a Ferrara il 23 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovigo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Marcello MAINARDI, nato a Cremona l'8 settembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Brescia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia MARTUCCI, nata a Roma il 12 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Pistoia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MASTROPASQUA, nato a Minervino Murge il 16 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Bari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MATTIACE, nato a Bari il 25 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Antonio MUSCOGIURI, nato a Lecce il 26 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Grosseto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio ORANO, nato a Roma il 26 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cinzia PERRONI, nata a Varese il 4 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Alessandria, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara POLINO, nata a Firenze il 15 maggio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lucca, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca ROSSOMANDI, nato a Salerno il 29 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Letizia RUGGERI, nata a Milano il 27 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bergamo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Corrado SCHIARETTI, nato a Bologna il 5 marzo 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ravenna, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fernando SESTITO, nato a Catanzaro il 17 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania STEFANIA, nata a Cagnano Varano il 20 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Elia TADDEO, nato a Cervinara l'11 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Avellino, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo TAMBORINI, nato a Milano il 7 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raimonda TOMASINO, nata a Palermo l'11 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Umberto VALLERIN, nato a Noventa Vicentina il 23 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Verona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosaria VECCHI, nata a Napoli il 6 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della

Repubblica del Tribunale di Lanciano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara VICINI, nata a Casale Monferrato il 29 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Trapani, trasferita con D.M. 25 maggio 2011 all'Ufficio di Sorveglianza di Trapani con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria VISCITO, nata a Castel San Lorenzo il 7 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Macerata, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni

D.M. 4-5-2011 - V° U.C.B. 24-10-2011

Si comunica la dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 novembre 2010 al 7 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 3 novembre al 16 dicembre 2010 e dal 1° al 7 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 2 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 12-9-2011 - V° U.C.B. 24-10-2011

Si comunica che la dott.ssa Enrichetta CIOFFI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro per il giorno 1° febbraio 2011, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CIRIACO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 aprile al 9 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CIRIACO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 maggio al 10 ottobre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabrizio GAROFALO, giudice del Tribunale di Chiavari, già assente dal 20 novembre all'11 dicembre 2010, è stato autorizzato ad assentarsi del lavoro dal 12 al 16 dicembre 2010, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal 7 al 21 marzo 2011, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 22 marzo al 20 aprile 2011, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella MATERIA, giudice del Tribunale di Rovigo, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 13 al 22 dicembre 2010, dal 30 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011

e dal 21 al 29 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 14 al 22 dicembre 2010, dal 31 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011 e dal 22 al 29 gennaio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 13 e 30 dicembre 2010 e 21 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura MOGETTA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 29 marzo al 29 aprile 2011, con gli assegni interi dal 30 marzo al 29 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 29 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Maria Cristina PERSICO, giudice del Tribunale di Verbania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 marzo al 7 luglio 2011, con gli assegni interi dal 25 marzo al 7 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 maggio al 7 luglio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Alina ROSSATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 gennaio al 13 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 1° al 13 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 31 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Alina ROSSATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, già assente complessivamente per giorni quattordici nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 marzo al 5 settembre 2011, con gli assegni interi dal 24 marzo al 22 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 23 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 23 aprile al 5 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 aprile 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Francesca SAVIGNANO, giudice del Tribunale di Milano, già assente per giorni ottantasette nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al

15 maggio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Cristina TETTAMANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 30 ottobre 2009, dal 24 al 28 gennaio 2011 e dal 7 al 12 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 27 al 30 ottobre 2009, dal 25 al 28 gennaio 2011 e dall'8 al 12 febbraio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 26 ottobre 2009, 24 gennaio 2011 e 7 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Cristina TETTAMANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 29 ottobre 2010, dal 2 al 6 novembre 2010 e dal 9 all'11 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 26 al 29 ottobre 2010, dal 3 al 6 novembre 2010 e dal 10 all'11 dicembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 25 ottobre, 2 novembre e 9 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Cristina TETTAMANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, già assente per giorni ventiquattro nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 marzo al 22 aprile 2011, con gli assegni interi dal 23 marzo all'11 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 22 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 12 al 22 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Cristina TETTAMANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 aprile al 23 luglio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Federica TONDIN, giudice del Tribunale di Roma, già assente per giorni cinquantotto nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 settembre al 1° ottobre 2010, dal 4 all'8 ottobre 2010, dall'11 al 29 ottobre 2010, dal 2 al 12 novembre 2010, dal 15 al 26 novembre 2010, dal 29 novembre al 20 dicembre 2010, dal 13 gennaio al 9 marzo 2011 e dal 26 marzo al 30 aprile 2011, con gli assegni interi dal 14 gennaio al 26 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 13 gennaio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 settembre al 1° ottobre 2010, dal 4 all'8 ottobre 2010, dall'11 al 29 ottobre 2010, dal 2 al 12 novembre 2010, dal 15 al 26 novembre 2010, dal 29 no-

vembre al 20 dicembre 2010, dal 27 febbraio al 9 marzo 2011 e dal 26 marzo al 30 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta TROISI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 febbraio al 26 luglio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TUCCILLO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 novembre 2010 al 21 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 25 novembre 2010 al 21 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alba Francesca ZOPPOLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno all'8 luglio 2011, con gli assegni interi dal 21 giugno all'8 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 20 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 12-9-2011 - V° U.C.B. 26-10-2011

Si comunica che la dott.ssa Antonella TROISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bergamo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 20 dicembre 2010 e 23 marzo 2011 e dal 29 marzo al 2 aprile 2011, con gli assegni interi dal 30 marzo al 2 aprile 2011, ridotti di un terzo per i giorni 20 dicembre 2010, 23 e 29 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela TURSI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 22 dicembre 2010 e dal 22 al 25 febbraio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-9-2011 - V° U.C.B. 24-10-2011

Si comunica la dott.ssa Anna Paola CAPANO, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 aprile al 13 giugno 2011, con gli assegni interi dal 16 aprile al 29 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 15 aprile 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 maggio al 13 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella CASOLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Grosseto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 gennaio al 27 luglio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Stella CASTALDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 22 febbraio 2011, con gli assegni interi il 22 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 21 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Elisabetta CATALANOTTI, giudice del Tribunale di Vallo Della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 23 aprile 2011, con gli assegni interi dal 19 al 23 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 18 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CAVALLERI, giudice del Tribunale di Bergamo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 gennaio al 3 giugno 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Marina CAVALLERI, giudice del Tribunale di Bergamo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 giugno al 4 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 5 giugno al 18 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 4 giugno 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 luglio al 4 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CHIDDO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 novembre al 3 dicembre 2010 e dal 14 dicembre 2010 al 24 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CHIDDO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 febbraio al 25 luglio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Enrichetta CIOFFI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 28 febbraio 2011, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Enrichetta CIOFFI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 maggio al 4 giugno 2011, con gli assegni interi dal 17 maggio al 4 giugno 2011, ridotti di un terzo per il giorno 16 maggio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-9-2011 - V° U.C.B. 26-10-2011

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa BONAVIA, presidente di sezione della Corte di Appello di Genova, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 7 maggio al 3 giugno 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia BRAT, giudice del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 17 al 19 novembre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria CASADONTE, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 17 maggio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria CASOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 9 marzo 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Gavino CASU, presidente del Tribunale per i Minorenni di Sassari, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 maggio al 5 giugno 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella CICCARELLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 26 febbraio al 14 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CIRILLO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 23 novembre 2010 perché in aspettativa dal 22 settembre 2010 al 21 febbraio 2011, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 22 febbraio al 22 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 17 giugno 2011 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 22 febbraio 2011.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 23 marzo 2011, con la stessa destinazione e con le medesime funzioni.

Si comunica che il D.M. 21 luglio 2011 è stato parzialmente rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Paola MURED-
DU, giudice del Tribunale di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo al 15 aprile 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Nomina ad agenti ed immissione nel ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria***P.D.G. 24-9-2011 - V° U.C.B. 19-10-2011*

Articolo 1

Gli agenti in prova del contingente maschile:

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	VOTO
1)	133292	ALVARO 24/9/1988	FILIPPO	10
2)	133338	POLLIFRONE 12/12/1984	ANTONIO	10
3)	133306	CORRAO 8/9/1988	BENEDETTO	9,50
4)	133329	MICCA 22/8/1988	ALESSANDRO	9,50
5)	133337	PETRONIO 11/5/1986	MARCO	9,50
6)	133308	CRAPANZANO 6/8/1983	GAETANO	9,50
7)	133315	FRASCA 6/8/1983	DANIELE	9,50
8)	133291	ABBINANTE 24/10/1987	LUCIANO	9,40
9)	133330	NATOLA 10/7/1984	ALESSIO	9,40
10)	132033	RUGGIERO 30/4/1982	VINCENZO	9,40
11)	133340	RIZZO 5/9/1987	PAOLO	9,35
12)	133312	EQUINOZIO 17/6/1988	RICCARDO	9,30
13)	133319	GIRONE 29/11/1984	MICHELE MIRKO	9,30
14)	133321	IANNÌ 29/3/1984	ALBERTO	9,25
15)	133297	CACCIOLA 18/3/1985	ROBERTO	9,20
16)	133334	PEDALINO 31/1/1988	ANTONIO	9,15
17)	133309	DE LISO 8/10/1986	ALESSIO	9,15
18)	133311	DONATI 3/12/1983	FEDERICO	9,10

19)	133345	TRIPARI 6/1/1987	CARMINE	9,05
20)	133331	OGNIBENE 18/7/1985	IVAN	9,05
21)	133293	ARCURI 9/12/1987	LUDOVICO	9,00
22)	133294	BARBERA 22/1/1987	GIUSEPPE	9,00
23)	133323	LANZA 9/6/1986	GABRIELE	9,00
24)	133305	COPPOLA 19/9/1986	MARCO	8,95
25)	133339	PRENCIPE 13/3/1984	GIUSEPPE	8,95
26)	133324	LIBARDI 25/8/1986	MICHELE	8,90
27)	133310	DE MILATO 14/10/1984	PIETRO	8,85
28)	133335	PERGOLA 29/11/1984	CARMELO	8,80
29)	133301	CIOFFI 19/12/1986	GIANPAOLO	8,70
30)	133304	CONDOLEO 14/9/1984	DARIO	8,70
31)	133302	CLERICUZIO 1/2/1988	CARMINE	8,65
32)	133342	RUSSO 18/1/1987	DARIO	8,65
33)	133300	CESARIO 16/8/1986	MARIO	8,55
34)	133343	SAVASTANO 30/7/1984	ADRIANO	8,55
35)	133344	SPAGNULO 7/3/1990	FRANCESCO	8,50
36)	133336	PETRAROLI 14/6/1986	GIOVANNI	8,50
37)	133307	COTUGNO 11/6/1986	CHRISTIAN	8,50
38)	133314	FRANCESCHELLI 15/12/1988	CESARE	8,40
39)	133316	FUNARO 20/3/1987	PAOLO	8,25
40)	133322	INTELISANO 16/8/1987	PIERPAOLO	8,20
41)	133295	BENINCASA 19/3/1988	GIOVANNI	8,10
42)	133332	OTTOMANA 29/3/1985	ANDREA	7,90
43)	133326	MANTESE 11/12/1983	FRANCESCO	7,85
44)	133325	LO MONTE 23/12/1985	GIUSEPPE	7,80

sono nominati agenti del contingente maschile, ed immessi nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 29 luglio 2011, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Articolo 2

Le agenti in prova del contingente femminile

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	VOTO
1)	133296	BERNABEI 6/6/1985	VALENTINA	9,25
2)	133341	ROMANO 1/6/1982	AGATA ROSARIA	8,90
3)	133346	BRUNO 1/6/1982	VALENTINA	8,60
4)	133299	CASTAGNA 2/11/1987	MARIA PIA	8,55
5)	133298	CARINI 20/7/1983	STEFANIA	8,45
6)	133320	GIULIANI 13/2/1989	FRANCESCA	8,40
7)	133317	GEMMA 4/11/1988	LAURA	8,40
8)	133327	MATÈ 5/6/1984	ANNA	8,40
9)	133333	PANZICA 9/5/1981	SANDRA	8,35
10)	133347	DI GIOVANNI 1/7/1983	FEDERICA	8,30
11)	132989	SIINO 26/6/1982	FRANCESCA	8,15
12)	133318	GIANNATTASIO 17/5/1986	GIADA	8,10

sono nominate agenti, ed immessi nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 29 luglio 2011, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. Sono confermate, a carico degli agenti BERNABEI Valentina, CARINI Stefania, GEMMA Laura, le riserve già formulate nel precedente P.D.G. 9 aprile 2011.

Promozioni alla qualifica di Ispettore Capo

P.D.G. 25-7-2011 - V° U.C.B. 7-9-2011

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1/96645	ECCA Ferdinando 22/12/1965	C.C. CAGLIARI	02/9/2000
95184	MELIS Giampaolo		
2/102188	PARRILLA Antonio 25/5/1966	C.C. REGGIO CALABRIA	05/8/2009
96425	MAZZOLENI Roberto		

Promozione alla qualifica di Ispettore*P.D.G. 25-7-2011 - V° U.C.B. 7-9-2011*

1. Il vice ispettore di polizia penitenziaria MAGLIOZZI Francesco, nato il 5 marzo 1973, matricola ministeriale n. 119859, in servizio presso la Casa Circondariale di Pozzuoli, è promosso «ispettore» del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 19 maggio 2008.

2. Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado COLANGELO Leonardo, nato il 21 ottobre 1976, matricola ministeriale n. 120050.

Modifica della data di decorrenza della promozione ad agente scelto ed assistente*P.D.G. 23-6-2011 - V° U.C.B. 29-8-2011*

1. La promozione alla qualifica di «agente scelto» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 16 marzo 2010, visto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 maggio 2010 al Sig. Antonino PATTI, matricola min.le n. 130408, nato il 2 dicembre 1983, indicato al n. 964 dello stesso, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 16 dicembre 2009 al 20 dicembre 2009.

2. Il P.D.G. 16 marzo 2010, è in conformità rettificato.

P.D.G. 30-6-2011 - V° U.C.B. 29-8-2011

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 13 marzo 2008, visto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 21 aprile 2008, al Sig. Raffaele PIPOLA, matricola min. le n. 119530, nato il 29 ottobre 1972, indicato al n. 49 dello stesso, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 14 dicembre 2006 al 26 settembre 2004.

2. Il P.D.G. 13 marzo 2008, è in conformità rettificato.

P.D.G. 5-9-2011 - V° U.C.B. 6-10-2011

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 4 maggio 2010, visto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 16 giugno 2010, al n. 11571, al Sig. Carmine PICANO, matricola min. le n. 127959, nato il 14 luglio 1967, indicato al n. 1 dello stesso, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 10 gennaio 2010 al 15 agosto 2011.

2. Il P.D.G. 4 maggio 2010, è in conformità rettificato.

P.D.G. 20-9-2011 - V° U.C.B. 26-9-2011

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 26 novembre 2008, visto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giu-

stizia il 15 gennaio 2009, alla Sig.ra Maria FERRARO, matricola min. le n. 127377, nata il 4 giugno 1975 indicata al n. 319 dello stesso, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 30 settembre 2008 al 3 ottobre 2008.

2. Il P.D.G. 26 novembre 2008, è in conformità rettificato.

Dimissioni dal corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria*P.D.G. 9-9-2011 - V° U.C.B. 28-9-2011*

1. L'agente in prova di polizia penitenziaria MARINELLI Gerardo, nato il 15 dicembre 1985, è dimesso a decorrere dal 7 settembre 2011, dal 163° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Sulmona, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 443/92, e successive modifiche ed integrazioni.

P.D.G. 9-5-2011 - V° U.C.B. 6-10-2011

L'allievo agente di polizia penitenziaria ESILE Francesco Walter, nato il 23 giugno 1988, è dimesso a decorrere dal 4 maggio 2011, dal 163° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Parma, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 443/92, e successive modifiche ed integrazioni.

PP.D.G. 9-5-2011 - V° U.C.B. 28-9-2011

L'allievo agente di polizia penitenziaria NOTO Calogero, nato il 28 marzo 1985, è dimesso a decorrere dal 31 marzo 2011, dal 163° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di San Pietro Clarenza (CL), ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 443/92, e successive modifiche ed integrazioni.

L'allieva agente di polizia penitenziaria PERCUOCO Gelsomina, nata il 23 settembre 1987, è dimessa a decorrere dal 28 marzo 2011, dal 163° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Aversa (CE), ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 443/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Collocamento in congedo straordinario*P.D.G. 12-9-2011 - V° U.C.B. 3-10-2011*

1. È collocato in congedo straordinario (*Omissis*) l'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria, Silvio FLORIO, nato il 10 marzo 1962, in servizio presso l'Istituto Penale per Minori di Nisida e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la

Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici - per il periodo 23 maggio 2011 e 27 maggio 2011, per i seguenti periodi:

dal 7 novembre 2011 all'1 novembre 2011;

dal 21 novembre 2011 al 25 novembre 2011;

dal 12 dicembre 2011 al 16 dicembre 2011;

dal 27 dicembre 2011 al 30 dicembre 2011;

dal 9 gennaio 2012 al 13 gennaio 2012;

dal 23 gennaio 2012 al 27 gennaio 2012;

per un totale di 29 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore Capo Silvio FLORIO un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

Scioglimento di riserva

P.D.G. 30-6-2011 - V° U.C.B. 29-8-2011

1. La riserva formulata nei confronti del Signor PECORARI Riccardo, nato il 12 dicembre 1981 con il provvedimento in data 9 agosto 2008 e il P.D.G. del 15 dicembre 2009 è sciolta ed è pertanto confermata l'immissione in ruolo a decorrere dal 6 ottobre 2009.

Rettifica di generalità e revoca provvedimenti di rettifica

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 6-10-2011

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Vice Sovr.n.te, D'AGATA Maria Teresa, nata il 5 aprile 1961 ed attualmente in servizio presso l'O.P. Barcellona Pozzo di Gotto, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Maria Teresa» in «Mariateresa».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo BELLUCCI SILVI Emanuela, nata il 12 gennaio 1958, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Pisa, sono rettificati nella parte relativa al cognome da «Bellucci Silvi» in «Bellucci».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo LA MONICA Filippo Renato, nato il 7 giugno 1968, ed attualmente in servizio presso la Casa Reclusione di Bollate, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Filippo Renato» in «Filippo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo, NACCARATO DE RUVO Maria, nata il 4 agosto 1964 ed attualmente in servizio presso la Casa Reclusione di Milano Opera, sono rettificati nella parte relativa al cognome da «Naccarato De Ruvo» in «Naccarato».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente, D'ADDATO Giampiero, nato il 22 febbraio 1987 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia Canton Monbello, sono rettificati nella parte relativa al cognome da «D'Addato» in «d'Addato» e nella parte relativa al nome da «Giampiero» in «Gianpiero».

Il provvedimento di rettifica delle generalità emesso in data 16 aprile 2010 nei confronti dell'Vice Sov.n.te, BENGALA Renato Carmelo, nato il 5 aprile 1961 ed attualmente in servizio presso l'O.P. Barcellona Pozzo di Gotto, con decreto registrato in data 14 giugno 2010 visto 11187 viene revocato.

Il provvedimento di rettifica delle generalità emesso in data 22 ottobre 2010 nei confronti dell'Agente RAVALLI Ivan, nato il 10 settembre 1984 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Belluno, con decreto registrato in data 13 dicembre 2010 visto 20482 viene revocato.

Cessazioni dal servizio

P.D.G. 22-3-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

MANCINO Antonio, nata/o il 6 novembre 1957, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rovereto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 23-3-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

SALDAMARCO Salvatore, nata/o l'8 aprile 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 20-6-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

MONTELEONE Salvatore, nata/o il 12 febbraio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 20-6-2011 - V° U.C.B. 8-9-2011

PARENTE Ferdinando, nata/o il 6 marzo 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-7-2011 - V° U.C.B. 28-7-2011

DE FELICE Antonietta, nata/o il 26 marzo 1957, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLUCCI Domenico, nata/o il 1° gennaio 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORBILLO Genoveffa, nata/o il 19 ottobre 1956, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONFORTI Roberto, nata/o il 26 ottobre 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUSCUNÀ Vincenzo, nata/o il 29 luglio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLA RATTA Carmine, nata/o il 15 settembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino-Lorusso e Cutugno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORONGIU Patrizio, nata/o l'11 agosto 1962, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ALESSANDRO Luciano, nato/a il 22 ottobre 1958, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AMICO Augusto, nata/o il 1° agosto 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per Minorenni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORSETTI Concezio, nata/o il 20 febbraio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penitenziari di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANZA Giuseppe, nata/o il 2 agosto 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUCÈ Salvatore, nata/o il 28 maggio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUTRALE Paolo, nata/o il 12 febbraio 1961, Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONIGLIONE Carmelo, nata/o il 6 dicembre 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTI Walter, nata/o il 10 settembre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTU Sauro, nata/o l'8 maggio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORONGIU Gavino, nata/o il 21 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORRADO Giuseppe, nata/o il 27 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di San Severo cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSSU Marco, nata/o il 17 gennaio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CULCASI Gioacchino, nata/o il 27 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CURCIO Francesco, nata/o il 6 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ADAMO Antonio, nato/a il 26 giugno 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AGOSTINO Francesco, nata/o il 12 febbraio 1955, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANTIMO Peppino, nata/o il 31 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di L'Aquila, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AVELLA Giuseppe, nata/o il 26 aprile 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Novara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DAMIANO Luigi, nata/o il 12 maggio 1973, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE BLASI Salvatore, nata/o il 20 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE GIORGI Pantaleo, nata/o il 14 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE MATTEIS Alberto, nata/o il 10 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEL GROSSO Giovanni, nata/o il 10 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-7-2011 - V° U.C.B. 29-7-2011

DE SANTIS Pietro, nata/o il 23 ottobre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Castrovillari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DESSI Gianfranco, nata/o il 3 dicembre 1962, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE SANTIS Roberto, nato/a il 25 agosto 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ESPOSITO Ciro, nato/o il 7 marzo 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BLASI Gaetano, nato/o il 12 aprile 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LUCA Antonio, nato/o il 1° giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE MICHELE Lorenzo, nato/o il 30 marzo 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE SIMONE Carlo, nato/o il 9 agosto 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Volterra, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BACCO Vincenzo Gaetano, nato/o il 30 agosto 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti penitenziari di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BELLA Gioacchino, nato/a il 2 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Pagliarelli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BENEDETTO Giuseppe, nata/o il 12 marzo 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CATERINO Loreta, nata/o il 16 marzo 1952, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.